

ALLEGATO A

Accordo per la Coesione della Regione Puglia

Area tematica 06. Linea di Intervento 06.02.

Azione "Progetti di recupero e rifunzionalizzazione di immobili di pregio, cinema/teatro, siti archeologici"

POC 2021-2027

Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione dei Luoghi della cultura: laboratori di fruizione e di restauro del patrimonio archeologico (SMART-IN)

A.D. n. 94 del 13/06/2023 - BURP n. 54 del 15/06/2023.

D.G.R. n. 1220 dell'11 agosto 2025.

LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

INDICE

<u>PREMESSA</u>	3
<u>1. DISPOSIZIONI GENERALI SULLA AMMISSIBILITA' DELLE SPESE SOSTENUTE</u>	4
<u>2. SPESE AMMISSIBILI</u>	5
<u>3. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA' DEI FONDI DEL POR PUGLIA 2014/2020</u>	7
<u>4. LA CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI</u>	11
<u>5. LA STABILITA' DELLE OPERAZIONI</u>	12
<u>6. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE</u>	12
<u>7. VERIFICA REGIONALE</u>	16

MODULISTICA ALLEGATA

ALLEGATO n. 1 – Domanda di pagamento della prima anticipazione

ALLEGATO n. 2 – Domanda di pagamento della seconda anticipazione

ALLEGATO n. 3 – Domanda di pagamento del saldo

ALLEGATO n. 4 – Scheda informativa gara

ALLEGATO n. 5 – Prospetto analitico spese sostenute

ALLEGATO n. 6 – Relazione periodica

ALLEGATO n. 7 – Scheda di fruizione

PREMESSA

La Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali elabora le presenti *“Linee Guida per l’attuazione degli interventi pubblici e la Rendicontazione delle spese”*, rivolte agli Enti Pubblici beneficiari di contributi regionali per l’attuazione degli interventi ammissibili e selezionati a valere sull’*Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione dei Luoghi della cultura: laboratori di fruizione e di restauro del patrimonio archeologico (SMART-IN)* di cui all’A.D. n. 94 del 13/06/2023 pubblicato sul BURP n. 54 del 15/06/2023 (di seguito Avviso), scorrimento graduatoria di cui alla D.G.R. 1220 dell’11 agosto 2025.

Le Linee Guida rinviano alla normativa statale e regionale vigente in materia di affidamento degli incarichi e degli appalti pubblici, di trasparenza e tracciabilità della spesa, di correttezza dell’azione amministrativa e a tutti gli adempimenti che ne discendono per la corretta gestione di tutte le fasi attuative degli interventi, con particolare riguardo a tutti gli adempimenti da cui discende la regolarità delle procedure di spesa, la ammissibilità delle spese rendicontate e, quindi, la procedibilità in tema di validazione dei rendiconti e delle relazioni attuative.

Per tutto quanto non richiamato specificamente nel presente documento si fa rinvio alla normativa generale di rilievo comunitario, nazionale e regionale, a tutto quanto verrà prescritto dalla Regione successivamente e al Disciplinare sottoscritto tra la Regione Puglia e il Soggetto beneficiario per la realizzazione dell’intervento finanziato a valere sulle risorse del POC Puglia 2021-2027.

Il soggetto beneficiario è tenuto all’osservanza delle procedure di attuazione, rendicontazione e controllo indicate nelle presenti *“Linee Guida per l’attuazione degli interventi pubblici e la Rendicontazione delle spese”* e già riportate nel Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario.

1. DISPOSIZIONI GENERALI SULLA AMMISSIBILITA’ DELLE SPESE SOSTENUTE

In termini generali, sono ammissibili le spese sostenute dai soggetti beneficiari, connesse all’esecuzione dello specifico intervento se le stesse sono coerenti e conformi con:

- i criteri di selezione richiamati dell’Avviso pubblico per la selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento, che è *lex specialis*;
- il dispositivo attuativo della misura di finanziamento (Avviso pubblico, disciplinare sottoscritto ecc.);
- la normativa di riferimento.

restando l'assolvimento di tutte le obbligazioni giuridicamente vincolanti nei termini stabiliti dal D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii..

d) Tracciabile e verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione contabile.

Il beneficiario è obbligato alla tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;

Non sono in ogni caso ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti e che in generale sfuggano alla piena tracciabilità delle operazioni.

Il soggetto beneficiario è obbligato a conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo, la documentazione relativa all'operazione finanziata, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, per almeno cinque anni dalla conclusione del progetto di intervento, per una pronta consultazione su base digitale e cartacea da parte degli organismi di controllo.

e) Legittima.

La spesa deve essere conforme alle disposizioni di legge in materia fiscale, contabile e civilistica vigenti a livello europeo, nazionale e regionale.

2. SPESE AMMISSIBILI

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso delle spese sostenute da parte del Soggetto beneficiario.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dalla normativa nazionale di riferimento con particolare riferimento al DPR 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione", dalle norme specifiche relative al FSC/POC, nonché dagli strumenti attuativi del dell'Accordo, tra cui il Si.Ge.Co.

Sono ammissibili le spese così come specificate nel Disciplinare e nel quadro economico allegato al Disciplinare sottoscritto tra la Regione Puglia e il Soggetto beneficiario.

Eventuali modifiche al quadro economico così come approvato e allegato al Disciplinare devono essere preventivamente sottoposte all'autorizzazione della Regione Puglia tramite richiesta di rimodulazione, ai sensi e nei limiti di quanto già previsto dal Disciplinare di attuazione.

Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di lavori/forniture/servizi/servizi di ingegneria, spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del soggetto beneficiario, resteranno

a carico del soggetto beneficiario. Analogamente restano ad esclusivo carico del soggetto beneficiario tutte le spese che per le modalità di attuazione o le causali di spesa dovessero risultare non ammissibili nel corso delle attività di monitoraggio e controllo da parte della struttura tecnica dell'Autorità di Gestione e/o del Responsabile di Azione.

Il rapporto tra contributo pubblico concesso ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto beneficiario rimarrà fisso ed invariato per tutta la durata dell'intervento, con conseguenza che, a fronte della rideterminazione del quadro economico post procedura/e di appalto, l'ammontare del contributo concesso a copertura totale delle spese ammissibili sarà rideterminato secondo le ripartizioni percentuali stabilite in sede di presentazione della proposta progettuale.

Nel rispetto del principio del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: CUP; CIG , Accordo Puglia 2021-2027 – Titolo progetto “_____” Area Tematica 06 Linea di intervento 06.02 - “Intervento finanziato con risorse del Fondo di rotazione POC 2021-2027”).

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (ad esempio: Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, a valere sull'Accordo per la Coesione della Regione Puglia 2021-2027, Area Tematica 06 Linea di intervento 06.02 – Titolo progetto “_____” - “Intervento finanziato con risorse del Fondo di rotazione POC 2021-2027”).

Per le spese di progettazione sostenute in data antecedente alla ammissione a finanziamento dell'intervento proposto, e quindi alla generazione del CUP, è necessario che il Soggetto beneficiario alleggi, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attesti, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale, ivi incluse quelle relative alla dicitura indicata al paragrafo precedente.

Tutte le suddette dichiarazioni devono essere firmate digitalmente dal rappresentante legale del Soggetto beneficiario per verificarne la data certa e la responsabilità.

Le spese derivanti da modifiche al progetto (approvate nel rispetto di quanto previsto D.Lgs. 36/2023 ratione temporis vigente), c.d. “varianti”, devono essere sottoposte alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del RUP del Soggetto beneficiario per la verifica di ammissibilità della

display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi;

- apposizione di una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno del POC Puglia 2021-2027 in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- Compilazione delle apposite schede per la catalogazione del patrimonio culturale oggetto di intervento in CartApulia e nell'ecosistema digitale del Dipartimento Cultura e Turismo di Regione Puglia.

Tutti gli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione suddetti, potranno essere adempiuti attraverso l'utilizzo dell'apposito Toolkit grafico pubblicato nell'apposita sezione dedicata all'Accordo sul sito web della Regione.

N.B. Anche se il finanziamento ottenuto è inferiore a 500.000 euro, si raccomanda comunque l'affissione della targa permanente su tutte le opere realizzate.

4. LA CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

Con la sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti con la Regione, il soggetto beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all'operazione finanziata.

Il Beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile alle Autorità di controllo regionali, nazionali ed europee la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire agli stessi soggetti le verifiche in loco, per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al Beneficiario.

In sede di controllo da parte delle strutture regionali, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca totale del finanziamento concesso, ovvero al non riconoscimento delle spese ritenute non ammissibili, ovvero alla soppressione in percentuale del sostegno dei fondi all'operazione interessata, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Il soggetto beneficiario pubblico potrà procedere all'inserimento dei dati di avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto solo dopo l'invio telematico del progetto in parola, da parte della Regione, con la attivazione della relativa anagrafica.

7. VERIFICA REGIONALE

La Regione Puglia, così come gli altri organismi di controllo, interni o esterni all'Amministrazione regionale, si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell'operazione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3, il Beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile alle Autorità di controllo regionali, nazionali ed europee la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire agli stessi soggetti le verifiche in loco, per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al Beneficiario.

In sede di controllo da parte delle strutture regionali, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca totale del finanziamento concesso, ovvero al non riconoscimento delle spese ritenute non ammissibili, ovvero alla soppressione in percentuale del sostegno dei fondi all'operazione interessata, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.